

# Studio Legale Ghirardini

Via Camillo Rondani n. 8 43121 Parma  
Tel. Fax 0521 / 287434

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0036639 del 10/11/2014

Avv. Spartaco Ghirardini  
Avv. Rosa Maria Ghirardini  
Avv. Annamaria Calvi  
Parma, 3 novembre 2014

Parma, 4 novembre 2014

[italferr@legalmail.it](mailto:italferr@legalmail.it)

SPETT.LE  
ITALFERR SPA  
UNITA' ORGANIZZATIVA COSTRUZIONI  
VIA VITO GIUSEPPE GALATI N. 71  
00155 ROMA

[DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

SPETT.LE  
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 44  
00147 ROMA



OGGETTO : DOMENICHINI MENGALI LUCIA - MENGALI SARA - COMUNE DI  
SOMMACAMPAGNA - OSSERVAZIONI LINEA FERROVIARIA AV/AC TORINO -  
VENEZIA, TRATTA MILANO - VERONA - LOTTO FUNZIONALE BRESCIA VERONA

Scrivo in nome e per conto di Domenichini Mengali Lucia, nata a Verona 11-10-69 e Mengali Sara nata a Verona il 23-03-94, entrambe residenti a Caselle di Sommacampagna via Rampa n. 5.

Le sig.re Domenichini Mengali sono comproprietarie di una villa con relativa area pertinenziale, in ottimo stato di manutenzione, con finiture di pregio, destinata a residenza della famiglia, collocata in un contesto ambientale e paesaggistico di particolare importanza.

Il progetto, di cui si è potuta avere solo sommaria visione, non fornisce indicazioni fondamentali, quali il posizionamento dell'elettrodotto, delle opere di mitigazione, se previste, la futura viabilità, gli accessi alla proprietà, le opere di cantierizzazione ed ogni altra opera connessa alla realizzazione delle infrastrutture, evidenziando solo la costruzione di una rampa, che intercluderà completamente l'accesso alla proprietà, togliendo ogni visuale, panoramicità, soleggiamento e quant'altro rende possibile la vivibilità dell'immobile.

Non è dato sapere, pertanto, se sarà possibile accedere alla proprietà, da quali vie, se verranno mantenuti gli accessi attuali ed in tal caso se gli stessi saranno resi più agevoli, vista la loro prossimità ed incompatibilità con le citate opere.

Da una prima lettura del progetto, pare che la nuova viabilità modifichi gli accessi alla proprietà, rendendone problematico il collegamento funzionale.

Di estrema importanza è conoscere la collocazione dei cantieri, altamente impattanti, consideratane la lunga durata e i riflessi negativi sulla qualità della vita, mentre dovrà essere garantita l'erogazione dell'acqua, anche per irrigazione, del gas metano, nonché i collegamenti

telefonici.

Si dovranno, inoltre, installare barriere a protezione degli edifici durante le fasi della lavorazione, avendo cura che i mezzi evitino immissioni di rumore, polveri ed altro che superi la normale tollerabilità, essendo di primaria importanza la tutela della salute dei cittadini.

Con la presente si chiede, pertanto, formalmente un accesso in luogo in contraddittorio, a data da destinarsi con chi di competenza, al fine di fotografare lo stato dei luoghi, in previsione dell'arrecarsi di gravi danni, nonché un costante monitoraggio del territorio e delle unità immobiliari adiacenti la costruenda infrastruttura, ciò avuto particolare riguardo alla fase di cantierizzazione, in quanto, la conformazione dei luoghi e la vicinanza delle unità abitative alle costruende opere, benché non coinvolte dall'esproprio, le rende del tutto incompatibili con le medesime, comportandone un fortissimo deprezzamento e la quasi azzerata commerciabilità, ne consegue **che la proprietà dovrà essere integralmente indennizzata in base al suo valore, anche in termini di costo di ricostruzione.**

Si chiede pertanto l'esproprio integrale e la corresponsione del relativo indennizzo, considerandosi e valutandosi il danno complessivamente arrecato.

Da ultimo, è doveroso segnalare che nella fase di progettazione dell'Opera non sembrano essere state adeguatamente considerate le istanze di conservazione delle condizioni ambientali, conformemente agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, in difesa delle risorse naturali.

A tutt'oggi non è dato sapere se esistano appropriati studi di impatto ambientale sul territorio interessato, progetti alternativi, oppure, se sono stati approntati strumenti di tutela, atti a salvaguardare la collettività anche con tecnologie d'avanguardia.

Preciso compito delle Istituzioni e della Società committente i lavori è la tutela dei diritti dei singoli cittadini, avuto riguardo all'insostituibile dovere di evitare qualsiasi danno con ogni mezzo tecnico e giuridico che veda garantita la qualità della vita e l'ambiente, quale valore umano fondamentale di ogni persona e della società.

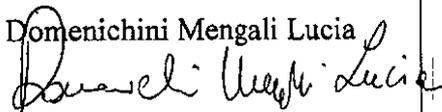
Con ogni più ampia riserva di esercitare le più utili azioni nelle opportune sedi, nonché la richiesta di risarcimento dei danni tutti patiti e patienti.

Distinti saluti

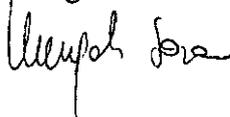
Avv. Rosa Maria Ghirardini



Domenichini Mengali Lucia



Mengali Sara



## Pec Direzione

---

**Da:** ghirardinirosamaria <ghirardinirosamaria@pec.giuffre.it>  
**Inviato:** mercoledì 5 novembre 2014 22:18  
**A:** italferr@legalmail.it  
**Cc:** DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it  
**Oggetto:** OSSERVAZIONI DOMENICHINI  
**Allegati:** OSSERVAZIONI 04.11.14.pdf